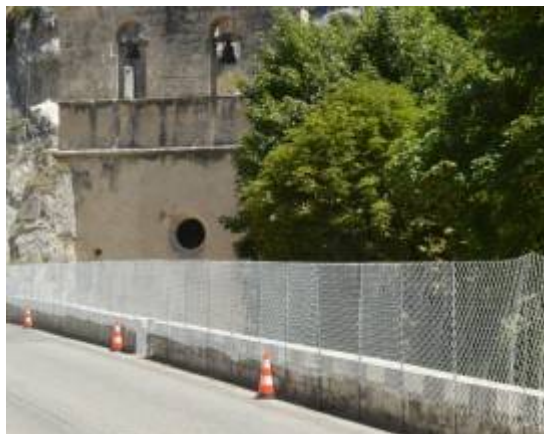


RETE SU STRADA MADONNA D'APPARI, RABBIA USI CIVICI; FERELLA, 'PROVVISORIA'

17 Luglio 2017



L'AQUILA - Oltre 300 metri di rete di metallo installata a ridosso del muretto che costeggia la strada lungo tutto il percorso stradale che porta al santuario della Madonna d'Appari di Paganica, frazione dell'Aquila: "Un colpo d'occhio che non passa inosservato, un'azione che sembra voler deturpare uno degli scorci più suggestivi di tutta la valle dell'Aterno".

Si legge in una nota degli Usi Civici di Paganica e San Gregorio.

"Dopo lo scempio venuto fuori in seguito ai lavori di ampliamento della galleria della Madonna d'Appari che attraversa la roccia oramai danneggiata irrimediabilmente, la Provincia dell'Aquila deturpa nuovamente un angolo di paradiso con un'opera che, seppur provvisoria, è più adatta alla recinzione di greggi e pollai che non alla messa in sicurezza di un muro che attraversa un paesaggio incontaminato e di rara bellezza", tuona Fernando Galletti, presidente degli Usi Civici di Paganica e San Gregorio.

"Come amministrazione - prosegue - stiamo facendo il possibile per rilanciare la valle della Madonna d'Appari con attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la realizzazione del sentiero, la pulizia degli argini del fiume e tanto altro ancora. Dobbiamo purtroppo constatare come ancora una volta l'ente provinciale lavori in modo sconsiderato senza tenere conto di un contesto che, soprattutto in questo periodo dell'anno, richiama turisti ed escursionisti della montagna provenienti da tutta Italia".

Secondo Daniele Ferella, consigliere comunale di Noi con Salvini, "a seguito di un'informativa del tribunale, recapitata in provincia la scorsa settimana, emanata a seguito dell'incidente verificatosi durante i lavori di riparazione della fognatura in cui cadde giù dal muro un operaio, l'ente gestore della strada ha dovuto provvedere a una opera previsionale di messa in sicurezza".

"Questa mattina - svela Ferella - ho parlato con il presidente facente funzioni della Provincia che si è impegnato a discutere insieme al dirigente del settore viabilità, che tornerà dalle ferie la prossima settimana e che è il firmatario dell'ordinanza esposta all'inizio della strada, i tempi e modi per provvedere al lavoro definitivo di adeguamento della sicurezza di quel tratto di viabilità che sia compatibile anche con il decoro del luogo. Della situazione è stata anche informata la sovrintendenza".

"Al momento questa è la situazione, non appena si svolgerà la riunione sarà mio impegno di comunicare quanto in quella sede verrà deciso", conclude.